

Sette anni di guerra nel Laos nell'enciclopedia della domenica

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Monache elettorali calano in massa da Torino a Roma

A pagina 8

A pagina 4

Conformismo televisivo

Quando saltò fuori, a Montecitorio, la scheda già riempita col nome di Segni e fu necessario sospendere per due ore le votazioni onde impedire altre irregolarità, la televisione spese i riflettori ed evitò con cura di informare l'opinione pubblica dell'accaduto.

Qualche volta il conformismo diventa addirittura vizio, come nel caso di una recente trasmissione sulla Cina: mentre perfino in America c'è chi parla di Cian Kai-shek come di un tiranno corrotto e di uno specialista in borsa nera, la nostra televisione ce lo ha presentato come un eroe della guerra anti-giapponese.

LA PARZIALITÀ non è minore del conformismo. Quando vi furono le esplosioni nucleari sovietiche, la TV mobilitò un intero esercito di scienziati e non vi fu notiziario televisivo che non informasse sulle ripercussioni mondiali di quell'evento.

Ma c'è anche una parzialità più nascosta e insidiosa, di tipo per così dire organizzativo. Le conferenze dei segretari dei partiti politici, che pure vengono vantate come una prova di democraticità e del rispetto di cui godrebbero le opposizioni, si svolgono secondo un calendario che piazza sempre l'on. Moro come un cavallo vincente: governo e nel D.C. aprono e chiudono i cicli di conferenze.

Con la stessa meschina furberia è regolata la questione delle rappresentanze dei giornali. Si invitano giornaletti locali o periodici confindustriali, ma i periodici nazionali di sinistra, che pure hanno ben altre tirature, sono regolarmente ignorati.

Naturalmente, è al telegiornale che spetta il primato della parzialità. Qui l'on. Moro e perfino i liberali onorevoli Malagodi, Bozzi e Barzini godono — forse perché fotogenici — di particolari preferenze, e si producono come divi in interviste e dichiarazioni a catena.

LA VERITÀ è che la RAI-TV e i suoi dirigenti continuano di fatto a sfuggire ad ogni controllo, e a comportarsi quindi non come funzionari imparziali di un ente pubblico ma come propagandisti del governo e della D.C. in particolare.

Luigi Pintor

Incaricati universitari: contro lo «stralcio»

BOLOGNA. 19. La presidenza della Associazione nazionale professori universitari incaricati (ANPIU) ha dichiarato lo stato di agitazione della categoria in seguito alla presentazione in Parlamento dei provvedimenti che riguardano i finanziamenti per la scuola.

Altre due esplosioni nucleari USA

WASHINGTON. 19. Una nuova esplosione nucleare americana è avvenuta oggi verso le 16.30 (ora italiana) nella zona dell'Isola di Natale nel Pacifico. L'ordigno, di media potenza, è stato lanciato da un aereo.

Dal 22 al 25 maggio per decisione dell'Intesa

Sciopero di quattro giorni in tutte le scuole

in tutte le scuole

Le nuove proposte governative respinte ieri sera dai sindacati

Rievocato il «complotto del bazooka»

Debré si difende al processo Salan



PARIGI, 19. L'ex primo ministro di De Gaulle, Michel Debré, è stato costretto ieri a presentarsi come testimone al processo contro Salan, chiamato in causa dall'ex ministro della giustizia Mitterrand. Debré ha dovuto spiegare alla Corte militare la parte da lui avuta nel «processo del bazooka», relativo al fallito attentato contro Salan compiuto dagli «ultras» che volevano costringere il generale a schierarsi contro il governo della Quarta Repubblica.

Riunione con Fanfani, Nenni, Saragat e Reale

No di Moro al decreto per l'energia elettrica

Il segretario d.c. difende i gruppi monopolistici autoproduttori

La DC sta cercando di ottenere dai suoi alleati un compromesso sul modo di attuazione della nazionalizzazione elettrica. Questo, in sintesi, il senso delle indiscrezioni diffuse ieri a proposito di una riunione tenutasi a Villa Madama, tra Fanfani, Moro, Nenni, Saragat e Reale sulla nazionalizzazione. La riunione è stata segretissima e solo un giornale del Nord ha ottenuto una esauriente «velina» di ciò che è stato detto e deciso nell'incontro fra i quattro partiti della maggioranza. Secondo le notizie, la riunione sarà rinnovata tra giorni, prima del prossimo Consiglio dei ministri che si dovrebbe tenere alla fine di questa settimana.

L'agitazione contro la tassa sull'ombra

Bar chiusi giovedì in tutta Italia

Giovedì prossimo, molto probabilmente, tutti i bar, le trattorie e gli altri pubblici esercizi rimarranno chiusi in tutto il territorio nazionale. La Federazione di categoria ha infatti invitato le organizzazioni provinciali ad estendere su scala nazionale la serrata di protesta contro l'aumento della tassa per occupazione del suolo pubblico che per il 24 era stata già decisa per la sola città di Roma.

I sindacati degli insegnanti aderenti all'Intesa della Scuola, nei quali si raccoglie la grande maggioranza dei docenti della scuola primaria e secondaria, hanno deciso di attuare una prima azione di sciopero dal 22 al 25 maggio.

La posizione dei sindacati aderenti all'Intesa (ACISIM, SASMI, SNPPR, SNASE, SNIA, SNSM) sul quantum richiesto è ulteriormente precisata nel comunicato: «qualora il governo non cedesse dalla sua attuale posizione, l'Intesa dichiara che non accetterà d'ora innanzi soluzioni definitive che non siano riferite al "quantum" dell'assegno integrativo riconosciuto agli altri statali (70 lire per punto) calcolato sui coefficienti retributivi in godimento».

Leventuali di uno sciopero, alla vigilia della chiusura dell'anno scolastico — e che potrebbe anche estendersi a scrutini ed esami — sta dunque per realizzarsi nonostante le sollecitazioni venute da parte di tutti gli ambienti responsabili del paese ad accordare ai bisogni della scuola quella «priorità» che in altre occasioni i governanti stessi hanno riconosciuto. A questa decisione si è giunti dopo un nuovo incontro fra l'on. Fanfani e i sindacati della scuola che ha avuto luogo ieri, alle 20, al Palazzo Chigi. L'Intesa della Scuola aveva dichiarato che avrebbe atteso fino alle 18 di sabato per riprendere la sua libertà di azione.

L'on. Fanfani ha intrattenuto brevemente i rappresentanti degli insegnanti, ai quali ha consegnato una lettera contenente nuove proposte: aumento di 5 miliardi (da 30 a 35) dello stanziamento ritenuto sufficiente a carico dell'esercizio in corso; rinvio di ogni decisione in merito all'aumento con decorrenza dal primo gennaio 1963, a titolo di «indennità di studio», promesso nella misura di 60 miliardi (contro gli 80-90 necessari per coprire l'assunto uguale) di quelle altre categorie di statali.

Nella lettera si afferma di non potere prevedere sin d'ora — nemmeno per il 1963 — il riparametro dello stanziamento richiesto nel bilancio statale. «La somma di 60 miliardi annui disposta in via definitiva a partire dal primo gennaio 1963 — è detta — non risulta ammontabile, ma il governo si impegna a ricercare entro il 15 dicembre 1962 la possibilità di un aumento della medesima nel quadro della situazione economica generale e nella speranza di potere usufruire di risparmi di copertura maggiori di quelli fino ad oggi individuati».

La riunione si è chiusa sulla proposta di compromesso avanzata da Moro. L'impressione generale è che — malgrado opposizioni avanzate da alcuni rappresentanti dei partiti alleati — la DC sia ferma sulle sue posizioni. Nenni, Saragat e Reale hanno chiesto tempo per consultarsi con gli esponenti rispettivi partiti. Alla prossima riunione dovrebbe attendersi un documento comune.

Bombe e verità

Due giorni fa ha compiuto novant'anni il massimo filosofo borghese contemporaneo, uno dei pochi pensatori non marxisti che abbiano contribuito a fare avanzare, in questo secolo, la conoscenza umana. Follemente e teoricamente, Bertrand Russell è stato ed è uno dei nostri più grandi e pericolosi avversari, nel senso che gli appartiene a quel tipo di avversari che incute rispetto, e intrecciare il dibattito con i quali non è sempre facile, anche se è sempre utile e necessario per imparare a meglio difendere, arricchire e sviluppare le proprie idee. Eppure è accaduto che Bertrand Russell non sia stato ricordato e festeggiato in modo particolare dalla borghesia britannica e internazionale, che, proprio alla vigilia del suo compleanno, egli abbia avuto notificata una minaccia di espulsione dal partito laburista e, nel giorno del suo compleanno, abbia ricevuto invece un caloroso telegramma di felicitazioni e di auguri dal compagno Kruscev.

(Segue in ultima pagina)

E' già cominciato l'esodo in barba alla legge

Suore «elettorali» calano in massa da Torino

Alicata parla sulla scuola

Martedì, alle ore 17,30, alla sala Brancaccio, il compagno on. Mario Alicata parlerà agli insegnanti, agli studenti e ai cittadini romani sui problemi della riforma democratica della scuola.

Aeroporto senza sanitari

Da due giorni i medici, i veterinari e le guardie di sanità dell'aeroporto di Fiumicino — in tutto 25 persone — sono in sciopero per reclamare l'assunzione in servizio dei sanitari dell'aeroporto, con i loro colleghi di tutta Italia, non chiedono la luna: 12 mila lire al mese, in virtù delle condizioni disastrose della responsabilità che pesa su di loro, e dei turni impossibili che sono costretti ad osservare giorno e notte.

A Frascati

Folle bloccato con gli idranti

Seonvolto da una violenta crisi di follia, un giovane, ricoverato all'ospedale San Sebastiano di Frascati, ha preteso a bottigliate gli infermieri della Neuro che si erano recati a prelevarlo; poi, urlando frasi sconnesse, ha minacciato di squarciarsi i polsi con una lametta da barba. E' stato allora necessario ricorrere ad un metodo poco usuale, anche se efficace, per impedire di mettere in atto il gesto: gli inservienti, dietro consiglio degli stessi medici, gli hanno puntato contro delle

pompe e lo hanno immobilizzato con dei potenti getti d'acqua gelata. Solo così sono riusciti alla fine ad avvilupparlo nella camicia di forza.

A piazza di Siena

Carosello CRI

Oggi alle 17 si svolgerà in piazza di Siena il tradizionale «Carosello dei Caroselli» a beneficio della CRI, già in programma domenica scorsa e poi rinviato per la pioggia. La manifestazione si aprirà con una esibizione del coro di polizia e si concluderà con una parata di tutti i reparti militari.

Una farmacia per 50 mila



C'è una sola farmacia ogni settimana, al meglio di ogni giorno. Ma la carenza dei centri di vendita non è il solo grave problema da risolvere nell'organizzazione farmaceutica. Ad essa si deve aggiungere il problema della anacronistica e antidemocratica legislazione che disciplina il settore e l'assurdo trattamento economico e normativo a cui sono costretti i farmacisti-commessi.

Sono tre aspetti di un unico problema che, quasi ogni giorno, la cronaca ripropone ai drammatici attuali. Siamo arrivati ad una situazione assurda per cui capita persino che si debba camminare delle ore per acquistare un cachet. I casi clamorosi non mancano: San Basilio, per esempio.

Nel tipico quartiere-dormitorio — dove vivono 50.000 persone, non c'è una vera e propria farmacia notturna. L'unico locale nel quale si può comprare qualche medicinale (le scansioni sono piuttosto sprovvedute) è un «buco» di quattro metri per quattro. C'è di più: il titolare esercita il servizio ogni tanto chiude i battenti perché non è ancora riuscito ad avere l'autorizzazione per l'esercizio notturno.

Domani a Regina Coeli

Squazzardi dinanzi al giudice

In una cella dell'isolamento di Regina Coeli, Sergio Squazzardi ha trascorso ieri una giornata «calda» ha chiesto di poter leggere ed è stato accettato.

Sciopero negli alberghi

Diecimila dipendenti degli alberghi romani effettueranno uno sciopero di 24 ore sabato prossimo.

L'«operazione fiducia» buona per tutti gli usi

A chi così è chiamato il popolo romano il 10 giugno sarà sbarrato con il proprio voto al momento la strada del Campidoglio.

Ciclista ucciso dalla «110»

Tragica sciagura della strada di ieri sera. Un ciclista, che stava facendo ritorno a casa in bicicletta, è stato travolto da una «110» lanciata a forte velocità e sbalzato a numerosi metri di distanza. E' morto mezzo'ora dopo.

Libera con la fiamma ossidrica

Violento tamponamento ieri a mezzogiorno in via del Commercio, ai Mercati Generali. Una «600» condotta da un vigile urbano è andata ad incastrarsi sotto un camion in sosta carico di uova.

Ragazzo di 12 anni

Schiacciato dal trattore

Un bambino di 12 anni, approfittando dell'assenza del padre, ha messo in azione il trattore, nel podere in cui abita, presso Bracciano: il mezzo agricolo si è mosso sbalzando il giovanetto ha perduto l'equilibrio, è caduto, è stato travolto dal trattore, che aveva cominciato a sempre desiderato di guidare e che gli era stato, sempre negata dal padre, data la giovane età, lo ha ucciso sul colpo. La tragedia è accaduta venerdì mattina, in un campo tra Bracciano e Manziana. Domenico Pazzi, padre della giovane vittima, si era allontanato di casa di buona ora per recarsi a Bracciano, dove lo attendevano alcuni affari riguardanti il podere.

Casa «squillo» a Monte Mario

A Monte Mario, in via Teodosio, si è scoperto una casa squillo: la tenutaria è stata arrestata. E' una giovane donna, Rosa Rossi di 25 anni, la quale aveva organizzato la sua «centrale» con criteri piuttosto nuovi: si teneva continuamente in contatto con altre «garnicieres» e scambiava con esse, metodicamente, le ragazze. Su un taccuino, sequestrato dagli agenti nel lussuoso villino di Monte Mario, erano scritti i nomi delle ragazze: sette sono già state identificate e interrogate, le altre sono ricercate. La polizia spera, da questi interrogatori, di scoprire le «centrali» che avevano rapporti con la Rossi.

Le indagini della squadra dei costumi erano iniziate nel novembre dello scorso anno quando fu arrestato il titolare del Squillo 31, la casa squillo diretta da Bruna Bertolozzi la quale, attualmente, si trova a Regina Coeli. L'appartamento di via del Salentini era frequentato anche da Rosa Rossi, per questo, per un certo periodo, la giovane venne pedinata. La donna affittò l'elegante alloggio, nel villino di via Teodosio Macrobio 9, quindi, ritenendo che il titolare non fosse per questo, per un certo periodo, la giovane venne pedinata. La donna affittò l'elegante alloggio, nel villino di via Teodosio Macrobio 9, quindi, ritenendo che il titolare non fosse per questo, per un certo periodo, la giovane venne pedinata.

Intanto Rosa Rossi è stata dichiarata in arretrato e condotta a Regina Coeli. Dovrà rispondere della violazione alla legge Merlin, sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione e organizzazione di casa di meretricio.

Sciopero negli alberghi

Diecimila dipendenti degli alberghi romani effettueranno uno sciopero di 24 ore sabato prossimo.

L'«operazione fiducia» buona per tutti gli usi

A chi così è chiamato il popolo romano il 10 giugno sarà sbarrato con il proprio voto al momento la strada del Campidoglio.

Incolume l'autista



Violento tamponamento ieri a mezzogiorno in via del Commercio, ai Mercati Generali. Una «600» condotta da un vigile urbano è andata ad incastrarsi sotto un camion in sosta carico di uova.

Ragazzo di 12 anni

Schiacciato dal trattore

Un bambino di 12 anni, approfittando dell'assenza del padre, ha messo in azione il trattore, nel podere in cui abita, presso Bracciano: il mezzo agricolo si è mosso sbalzando il giovanetto ha perduto l'equilibrio, è caduto, è stato travolto dal trattore, che aveva cominciato a sempre desiderato di guidare e che gli era stato, sempre negata dal padre, data la giovane età, lo ha ucciso sul colpo.

Gomma a terra: sparisce 1 milione

Un tale-americano è stato derubato da due giovani con il solito sistema della gomma a terra. Travellers checks, dollari e lire sono fuggiti: il tutto per oltre un milione di lire, sono spariti dall'auto, che aveva appena bloccato per la riparazione. Lo sfortunato turista si chiama Salvatore Billetti, ha 63 anni ed è nativo di San Francisco.

Comizi di oggi

- Villa dei Gordiani, ore 10,30 (piazze Ronchi). Reichlin: Tor Sapienza, ore 18,30 (piazza Tuffalo). Ore 18 (via Isola Curzolana). Michetti: Nuova Alessandrina, ore 18 (via della Botanica). Di Giulio: Torre Maura, ore 17 (Galeria edili). Cianca-Fredda: Acilia, ore 10 (Ina-Casa). Mammucari: Monte Verde Nuovo, ore 11 (Gara Ravizza). Berlinguer: Valmelaina, ore 19 (piazza Capri). Natta-Borelli: Mazzini, ore 11 (piazza Strozzi). Della Seta: Pietralata, ore 18,30 (piazza Pietralata). Lapicciolla: Tor de' Schiavi, ore 10 (via del Boschetto). Andreoli: Vittoria, ore 10,30. Melandri: Laurentina, ore 10,30 (via Fontebonno). Tozzetti: Montesapiente, ore 19 (piazza Cornelia). Elmo: Ostia Lido, ore 18. Mammucari: Romanina, ore 17 (via Tor di Mezzavia). Melandri: Passetta, ore 17. Butini-Bottaglia: Fiumicino, ore 10. Mossi: Tiburtino IV, ore 10 (via Crispolti). Baldoni: Portuense Villini, ore 18. Berlinguer: Ostia Antica, ore 18,30. Butini-Bottaglia: Fiumicino, ore 11 (Lido Faro). Agostinelli-Casalotti, ore 17 (Pantano Monastero). Bartolini-Casalotti, ore 18 (via Casal dei Solei). Colombini-Casalotti, ore 20 (via Boceca). Colombini-Bartolini-Trullo, ore 18 (piazza Cinema Faro). Gozzi: Casal Morena, ore 16,30 (via Anagnina). Quantucci: Casalotti, ore 16 (via della Cellulosa). Colombini-Acqua Acetosa, ore 11. A. Marconi: Valteramo, ore 11,30. Gobbi: Acilia, ore 10 (Villaggio Palocco). Franchellucci.

Il partito

Convengo di commercianti ed ambulanti

Oggi al cinema Esperia, alle ore 10 si terrà un convegno dei commercianti e venditori ambulanti delle zone Trastevere-Portuense-Giancollese. Partecipano l'avv. Stelvio Capritti, presidente dell'ANVA (Venditori Ambulanti), e i candidati al Com. pidoglio.

Convocazione delle categorie

Oggi, ore 10,30, in federazione, nel comitato elettorale degli Scialti. Domani, ore 11, in federazione, comitato elettorale spettacolo, ore 18, in federazione, mutuali invasi di vetro, ore 19, ATAC (Renato Cianca), ore 18, sezione Esquilino, comitato di rettivo cellula Centrale del lat. te (Fredduzzi).

Segretari di sezione

I segretari di tutte le sezioni sono invitati a partecipare alla riunione che si terrà in federazione martedì 22 alle ore 20 al termine della manifestazione del teatro Eliso. O.d.g. «Sviluppo della campagna elettorale».

PIRELLI

...dalla fabbrica al consumatore

- CINGHIE
- TUBI GOMMA
- TUBI IRRIGAZIONE
- CINGHIE PIATTE
- CINGHIE TREBBIA
- TUBI PLASTICA
- TUBI PNEUMATICI
- MANICHETTE PALE PNEUMATICHE
- STIVALI GOMMA
- CAPPOTTI MINIERA

ATEPIR

ROMA
VIA TIBURTINA N. 366
Telef. 434.993

COMUNICATO

La Soc. p. Az. «M.A.S.» Magazzini allo Statuto, è lieta comunicare che ai propri dipendenti:

- Cardinali Elvira
- Duranti Pierino
- Giovannini Antonietta
- Mengolini Maria
- Munni Pacifico

è stata concessa da parte della Camera di Commercio Industria ed Agricoltura di Roma una medaglia d'oro in riconoscimento della loro «Fedeltà al lavoro».

Roma, 17/5/62

Nell'arsenale di Venezia

Siluro salta in aria: feriti sei marinai

Nel Materano

Sciacalli i turisti



Arrestata entro 5 giorni

La caduta dei capelli sarà sicuramente arrestata entro cinque giorni...

Dal nostro corrispondente

MATERA, 19. Continua nel materano la vandalica azione dei turisti-sciacalli...

L'ordigno è caduto a terra e la «testa» è esplosa - Inchiesta aperta

la notizia del giorno

VENEZIA, 19. Un mattino gravemente ferito agli occhi, il comandante di una motosilurante...

I protesti del Vallauri

La fortuna di Pierluigi Vallauri ha inceppato la sua ruota nel bollettino dei protesti...

Sciagura in una casa colonica

Padre e 2 figli muoiono folgorati dall'alta tensione

Un filo dell'elettrodotta era caduto sul tetto della cascina...

Nel Pakistan

Rivolta per un film su Maometto

Attaccato un consolato americano

KARACHI (Pakistan), 19. I maomettani sono in agitazione per un duplice attacco al loro profeta...

La Corte d'Assise di Messina ha deciso di mettere un freno alle parti civili...

Fratribanditi

Un limite per le parti «monacali»

La Corte d'Assise di Messina ha deciso di mettere un freno alle parti civili...

Colpevoli per la polizia assolti in Appello

Due imputati che, sotto le pressioni della polizia, avevano confessato di aver commesso un omicidio...

E' ACCADUTO

- Pazzo barricato: Dimesso pochi giorni fa dal manicomio, Antonio Marino, di 52 anni...
Orribile morte: A Sassoferato (Ancona) l'operaio Giulio Rossi, di 50 anni...
Genitori in galera: Sono stati arrestati, per abbandono di un neonato...



il quadrifoglio d'oro ha portato fortuna a...
4 estrazione del 26 Aprile
1° premio 5 MILIONI ZANOBINI IDA
2° premio 2 MILIONI ANDREANI GIORGIO
3° premio 1 MILIONE TACCARDI MICHELE

e altri 77 premiati con gettoni d'oro 18 Kr.
Rampoldi A. - C.so Vercelli 37 - Milano
Guarini A. - Via S. Stefano 15 - Milano
Giulietti E. - Via Caduti - Arese (Milano)

NELLE PRECEDENTI ESTRAZIONI SONO STATI VINTI DAGLI ACQUIRENTI DEGLI APPARECCHI TELEFUNKEN PREMI PER DECINE DI MILIONI E CENTINAIA DI GETTONI D'ORO 18 KR.
anche Voi potete vincere alla prossima estrazione del 5 Giugno partecipando al quadrifoglio d'oro vincite per 100 MILIONI in gettoni d'oro 18 Kr.

Per partecipare al concorso del quadrifoglio d'oro basta acquistare un apparecchio TELEFUNKEN dal valore di L. 9.900 in su.



TELEVISORI RADIO GRIFERIERI
la marca mondiale

C'È OLIO E OLIO MA DI BERTOLLI CE N'È UNO SOLO



ALL'ARMI. SIAM FASCISTI!

Ezio Rondolini

JAMES JOYCE



La popolarità di James Joyce in Italia, è recentissima: risale appena a due anni fa, ai giorni nostri, cioè, apparve nelle librerie la traduzione dell'Ulisse. Il grande romanzo, scritto da Joyce tra il 1914 e il 1921, era stato fino a quel momento inaccessibile alla maggior parte dei lettori che, neppure nella versione francese uscita a cura di V. Larbont e A. Morel, poteva affrontare le arditezze di lingua e di

immaginazione. Oggi, l'Ulisse è da noi un « best-seller », e Joyce è conosciuto letto e discusso da decine di migliaia di italiani. Le sue opere più note, fino all'uscita dell'Ulisse, erano i racconti pubblicati nel '14 sotto il titolo di Dubliners, ispirati alla vita e alle persone di Dublino - Dedalus, apparso in Italia in una splendida traduzione di Cesare Pavese.

Nato a Dublino nel 1882, James Joyce studiò in quella università, quindi si recò a Parigi dove studiò medicina. Abbandonata l'università parigina, studiò il canto (aveva una bella voce di tenore), ma ben presto si dedicò interamente alla letteratura. Tornò a Dublino e cominciò a scrivere i racconti e i romanzi che gli avrebbero dato la celebrità. La sua prima opera Chamber Music (canta), era in tutto uscita a Londra nel 1907.

Dopo il 1912 fu a Trieste dove insegnò nella Scuola Superiore di commercio. A Trieste conobbe Italo Svevo (gli dette lezioni d'inglese), ne scoprì il talento e lo rivelò al mondo letterario parigino. Durante la guerra fu a Zurigo e, subito dopo, a Parigi. Nel '18, a New York, apparve Exiles e finalmente, nel '22, a Parigi, l'Ulisse. Morì nel 1941. Il racconto che pubblichiamo, Eveline, è tratto dai Dubliners.

Eveline

Seduta alla finestra guardava la sera invadere il viale. Teneva la testa appoggiata contro le tendine e sentiva nelle narici l'odore del *crétome* polveroso. Era stanca.

Poca gente per strada. Passò l'inquilino della casa di fondo che rientrava. Sentì i passi risuonare sul marciapiede di cemento, poi lo scricchiolio della ghiaia sul sentiero dinanzi alla fila di costruzioni nuove, color mattone. Un tempo c'era un campo laggiù e loro solevano giocare ogni sera, insieme agli altri ragazzi del quartiere. Poi l'aveva comprato un tale di Bellast e ci aveva costruito delle case, non misere casupole nere come le loro, ma case chiare in mattoni, dal tetto lucido. Tutti i ragazzi del viale avevano giocato in quel campo: i Devine, i Water, i Dunn, il piccolo Keogh lo zoppo e lei coi suoi fratelli e sorelle. Solo Ernest non ci giocava: era troppo grande. Spesso veniva il padre a scacciarli di là col suo bastone di pruno, ma di solito il piccolo Keogh stava di guardia e chiamava non appena lo vedeva arrivare. Eppure parevano bei tempi quelli! Il padre non era ancora così cattivo e la mamma era ancora viva. Molti anni erano passati da allora: adesso lei e i suoi fratelli e sorelle s'erano fatti erandi e la mamma era morta. Anche Tizzie Dunn era morta e i Water erano tornati in Inghilterra. Come tutto cambia! Faceva a lei ora d'andarsene come gli altri, lasciare la casa.

La sua casa? Si guardò attorno nella stanza issando ad uno ad uno gli oggetti familiari che in tutti quegli anni aveva spolverato regolarmente una volta alla settimana, domandandosi sempre da dove poteva venire tanta polvere. Forse non li avrebbe più visti quegli oggetti, dai quali mai aveva immaginato di doverli separare un giorno. Nonostante ne fosse passato del tempo, ancora non era riuscita a sapere il nome del prete la cui fotografia ingiallita pendeva dalla parete sopra l'armonium scordato, accanto alla stampa a colori dei voti dedicati alla Beata Margherita Maria Alacoque. Era stato un compagno di scuola del padre e ogni volta che questi mostrava il ritratto a un visitatore non mancava d'accompagnarne il gesto con una parola casuale.

— E a Melbourne adesso? — Sì, aveva acconsentito ad andarsene, a lasciare la casa. Ma era ragionevole da parte sua? Si sforzava di prendere in considerazione ogni lato del problema. L'altro almeno non le sarebbero mai mancati cibo e alloggio; ne, quel che più conta, le persone che era avvezza a vedersi intorno sin dalla nascita. Certo doveva lavorare, e lavorare sodo, sia in casa che fuori. Chissà cosa avrebbero detto ai Magazzini quando si fosse saputo che era scappata con un giovanotto? Le avrebbero dato della scema forse e messo un annuncio sul giornale per sostituirla. Sarebbe stata contenta la signorina Gavan. Non le aveva mai risparmiato le sue stoccate, specie se c'era gente che sentiva.

— Non vedete che le signore aspettano signorina Hill? — Ma svegliatevi signorina Hill! Le temi il piacere. — Non c'era da piangerci davvero a lasciare i Magazzini. Nella casa nuova però, in un paese lon-

tano e sconosciuto, non sarebbe andata così. Sarebbe stata una donna maritata lei, Eveline, e la gente le avrebbe usato rispetto. Non si sarebbe lasciata trattare come sua madre, no. Ancora adesso, per quanto avesse già diciannove anni compiuti, le avveniva a volte di temere la violenza paterna. Era stata questa paura, lo sapeva, a farle venire le palpitazioni. Prima, quando erano ancora piccoli, il padre non si stogava mai su di lei come su Harry e Ernest, perché era una ragazza; ma in seguito aveva cominciato a minacciarla e a dirle che, se non fosse stato per la memoria di quella buon'anima di sua madre, non avrebbe mancato di darle il fatto suo. E ora non c'era più nessuno a proteggerla. Ernest era morto e Harry, che faceva il decoratore di chiese, era sempre via, lontano da casa. C'erano poi le eterne discussioni per i soldi, il sabato sera; discussioni che la sfinivano. Dava lo stipendio intero in famiglia — sette scellini alla settimana — e Harry mandava quanto poteva; ma il guaio era cavarsi al padre, i quattrini. Era una spendacciona, le diceva, una scervellata, e non se la sentiva lui di darle i soldi guadagnati con tanta fatica per vederli buttare dalla finestra; questo e altro le diceva, perché era sempre di cattivo umore il sabato sera. Alla fine però glieli dava e le chiedeva se non aveva per caso l'intenzione di comperare qualcosa per il pranzo della domenica. Così le toccava scappargli via a fare la spesa, aprendosi la strada a gomitate tra la folla, il borsellino di pelle nera stretto nel pugno, per rimpiangere poi, tardi, carica di provviste. C'era da faticare, è vero, a tenere in ordine le stanze e a stare attenta che i due fratellini minori, affidati alle sue cure, andassero a scuola ogni mattina e avessero di che mangiare. Un lavoro duro, sì, una vitaccia, eppure, ora che stava per lasciarla, già non la trovava più così insopportabile.

Ne avrebbe cominciata un'altra, adesso, con Frank. Era buono e forte Frank, e di cuore generoso. Sarebbe andata via con lui quella sera, col proscato della notte. Sarebbe andata via per diventare sua moglie e vivere con lui a Buenos Aires nella casa che l'aspettava. Come ricordava bene, la prima volta che l'aveva visto! Aveva preso alloggio in una casa sulla strada principale, dove lei aveva degli amici. Le pareva fossero passate poche settimane da allora. Stava sul cancello, il berretto tirato all'indietro sulla nuca e i capelli che gli ricadevano a ciocche sulla fronte abbronzata. Poi si erano conosciuti. Ogni sera andava a prenderla all'uscita dei Magazzini e l'accompagnava fino a casa. Una volta l'aveva anche portata a sentire *La ragazza di Boemia* e a lei era parso un sogno potersene stare lì fianco a fianco, a teatro, in posti che non le erano abituali. Gli piaceva la musica a Frank e sapeva anche cantare. Tutti erano al corrente del loro amore e così quand'egli cantava la canzone della ragazza innamorata del marinaio, Eveline non poteva fare a meno di sentire un certo dolce imbarazzo. La chiamava Poppy, tanto per ridere. In principio l'idea di avere un corteggiatore le aveva dato alla testa, ma poi s'era messa a volergli bene sul serio. Le parlava di paesi lontani, di come avesse cominciato da mozzo a una sterlina al

mezzo, su una nave della linea Allan che andava al Canada. E le diceva i nomi delle altre navi su cui era stato e dei diversi servizi, le raccontava di quando aveva passato lo stretto di Magellano e le sue mirabolanti avventure coi selvaggi. Aveva avuto fortuna a Buenos Aires, diceva, e in patria c'era tornato solo per godersi una vacanza. Naturalmente il padre era venuto a saperlo e le aveva proibito d'averne a che fare con lui.

— Li conosco, va là, questi matina! — aveva detto.

Un giorno avevano litigato, Frank e il padre, e da allora avevano dovuto vedersi di nascosto.

La sera s'andava intitando sul viale e il bianco delle due lettere che aveva in grembo, si faceva indistinto. Una era per Harry, l'altra per il padre. Il suo prediletto, veramente, era stato Ernest, ma anche a Harry voleva bene. Aveva notato che in quegli ultimi tempi il padre era un po' invecchiato; avrebbe sentito la sua mancanza. Anche lui a volte sapeva essere gentile. Non molto tempo prima, un giorno che era stata a letto, malata, s'era messo a leggerle una storia di fantasmi e le aveva abbrustolito il pane sul fuoco. Un'altra volta, quando ancora era viva la madre, erano andati tutti insieme a far merenda sulla collina di Howth e ricordava com'egli si fosse messo in testa il cappellino della moglie, per farli divertire.

Il tempo passava, ma lei rimaneva lì seduta presso la finestra, la testa appoggiata contro le tendine e l'odore polveroso del *crétome* nelle narici. Giu dal viale saliva il suono di un organetto. Lo conosceva quel motivo. Strano che venisse proprio quella sera a rammentarle la promessa fatta alla madre, la promessa di tenere insieme la famiglia fintanto che avesse potuto. Le tornò a mente l'ultima notte della sua malattia. Si rivede nella stanza buia, chiusa, in fondo al corridoio, da fuori giungeva il melanconico suono dell'organetto. Avevano dato sei *penice* al sonatore, perché se ne andasse. E ricordava il padre che tornava in punta di piedi nella camera dell'ammalata dicendo:

— Dammoli italiani! Proprio qui debbono venire!

E mentre stava lì a meditare, la riposata visione della vita della madre operava nel più profondo del suo essere una specie di maleficio: una vita di sacrifici mechini conclusasi nella pazzia finale. Tremò ricordando la voce materna ripetere con insistenza:

— Derevan Serain! Derevan Serain! S'alzò di scatto, sotto l'impulso del terrore. Fuggite! Fuggite dove! Frank l'avrebbe salvata. Lei avrebbe dato vita e forse anche amore. E voleva vivere lei! Perché avrebbe dovuto essere infelice? Anche lei aveva diritto alla felicità. E Frank l'avrebbe presa fra le braccia, l'avrebbe stretta tra le braccia, l'avrebbe salvata.

Era alla stazione di North Wall, in mezzo alla folla ondeggiante. Egli la teneva per mano ed essa sapeva che le stava parlando, che le ripeteva qualche cosa sulla traversata. La stazione era piena di soldati coi loro bagagli scuri e attraverso le ampie porte della tettoia si scorgeva a tratti, oltre la murata della banchina, la massa immobile e nera della nave, con gli oblo



Disegno di Ennio Calabria

illuminati. Faceva. Si sentiva le guance pallide e fredde e in quel groviglio di disperazione pregava Iddio d'illuminarla di mostrarle qual era il suo dovere. Il lungo, lamentoso fischio della sirena tagliò la nebbia. Se partiva, domani si sarebbe trovata in alto mare, con Frank diretta a Buenos Aires. Avevano già fissato i posti. Come poteva tirarsi indietro dopo tutto quel che aveva fatto per lei? Lo sgomento le dette quasi un senso di nausea: continuava a muovere le labbra in tacita e fervida preghiera.

Una campana le rintoccò sul cuore. Sentì ch'egli l'atterrava per mano.

— Vieni!

Tutti i mari del mondo le s'intrancavano sul cuore. E lui la trascinava dentro, la voleva annegare. Con ambo le mani s'aggrappò alla cancellata.

— Vieni!

No! no! no! Era impossibile. Le mani strinsero frenetiche le sbarre. E dal fondo dei mari ella alzò un grido d'angoscia.

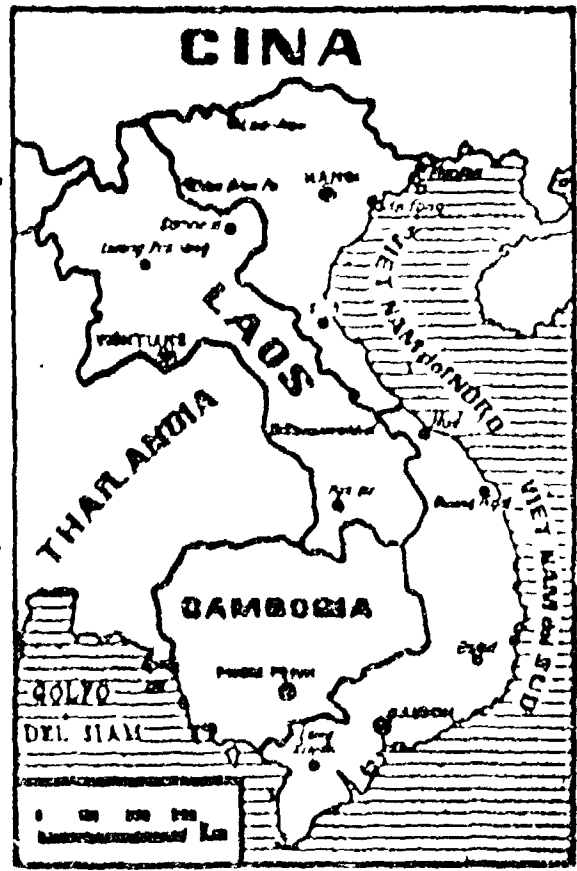
— Eveline! Evi!

Lo vide correre di là dai cancelli, chiamandola perché lo seguisse. Gli gridarono di andare avanti ma egli continuava a chiamarla. Volse allora verso di lui la faccia pallida, passiva, come un povero animale impotente, e i suoi occhi non gli diedero alcun segno d'amore o di odio o di riconoscimento.

James Joyce

(Da *Gente di Dublino*, Einaudi - Traduzione italiana di Franca Caccogni)

Laos



Un sensazionale documento, acquisito agli atti del Congresso degli Stati Uniti, sul fallimento degli obiettivi del servizio segreto americano che ha operato nel Laos



Sufanovong



Suvanna Fuma



Bun Um

7 anni di guerra

Lo scritto di cui riportiamo a parte uno stralcio, sebbene fosse in origine un articolo, apparso su un settimanale americano, costituisce parte integrante — dall'agosto 1961 — degli Atti del Congresso degli Stati Uniti...

La contraddizione sembra insostenibile, anche per un governo che troppo spesso si è creduto abbastanza potente per scontare tutte le contraddizioni e le carenze della sua politica...

Il ruolo svolto dal servizio segreto nel Laos, tuttavia, come in ogni altra parte del mondo, si collocava nel quadro di una politica sostanzialmente diretta o appoggiata dal Dipartimento di Stato...

La conferenza di Ginevra nel 1954 ha sancito l'indipendenza dei tre Stati indocinesi

Il Laos è uno stato indipendente da sette anni, in base all'accordo raggiunto a Ginevra, il 20 luglio 1954, fra tutte le grandi potenze con la sola esclusione degli Stati Uniti...

Il rifiuto di firmare e impegnarsi formalmente, da parte americana, era comunque significativo, ed era in relazione con il fatto che nel Laos avevano acquistato vigore — nel corso della guerra di liberazione contro gli imperialisti francesi — le forze popolari raccolte sotto il nome di Pathet Lao...

Ne derivava una situazione non dissimile da quella esistita in Cina nove anni prima, in seguito alla resa del Giappone, e dalla quale proprio per istigazione degli americani si era scaturita la guerra civile, conclusa nel '49 con la vittoria finale delle forze popolari...

Gli americani confessano

Il Laos nel 1955 divenne nazione, in seguito all'accordo di Ginevra che divideva la ex Indocina francese nelle tre parti che la componevano...

Ciò appare chiaro se si studiano i dati del House Committee on Government Operations che nel 1958 fece ricerche profonde nel torbido Laos...

Il Comitato scoprì che tutti i suggerimenti dati dai consiglieri militari erano stati trascurati dal Dipartimento di Stato nella sua decisione di formare un Laos anticomunista...

I Joint Chiefs, infatti, consideravano il Laos privo di valore militare e lo avevano detto ripetutamente al governo di Eisenhower...

Laos le cose andassero per il loro verso. Dopo un periodo di incertezza, non esente da tentativi di soluzioni di forza, nel 1955 assunse il potere nel Laos il principe Suvanna Fuma...

Nel maggio 1959 furono arrestati alcuni dirigenti del Lao Haksat (fra i quali Sufanovong, che poi riuscì a fuggire), e il governo di Fumi Sananikone tentò di disperdere con la forza i battaglioni che in origine avevano appartenuto al Pathet Lao...

dopo che era stato chiesto loro di riesaminare il proprio punto di vista, si erano rifiutati di mutar parere... Questo fu l'inizio. Gli accertamenti dell'House Committee chiarirono che, per sole considerazioni politiche, avevano imposto al Laos un imponente esercito permanente...

Nel Laos, come in tante altre zone critiche del mondo, il partito di destra del nostro Dipartimento di Stato e la CIA (Central Intelligence Agency, il servizio segreto), trattarono solamente con i similari partiti di destra, con una piccola e ricca classe dominante e le sue correnti militari...

Legati a questi interessi, con l'orizzonte limitato ai circoli mondani di Vientiane, prendemmo la difficile decisione del Laos con la sola idea che, se avessimo speso abbastanza soldi, non importa come, avremmo potuto comprare alleati anti-comunisti...

Il Laos per il 99 per cento è un paese agricolo. La sua economia è primitiva. L'agricoltore del Laos coltiva generalmente quello di cui ha bisogno, barattando quello che ha in più per procurarsi altre provviste...

L'uomo della CIA, Fumi Nosavan, si oppose con le armi al governo di unità nazionale

La posizione di Sananikone divenne insostenibile, così che, dopo un tentativo di compromesso nei primi mesi del '60, una parte delle forze governative, capeggiate dall'ufficiale dei paracadutisti Kong Le, si unirono al Pathet Lao...

verificò la peggiore speculazione monetaria; la economia del Laos fu quasi rovinata; e il costo della vita tra il 1953 e il 1958 raddoppiò.

Come era accaduto nell'Iran, anche qui la corruzione fu rigogliosa come la giungla dei tropici. Il Comitato della Camera ebbe la prova lampante che gli americani che stavano convogliando sovvenzioni nel Laos, e i funzionari del governo locale che li distribuivano, tendevano le mani rapaci sul filone d'oro...

Un onesto americano che cercò di risolvere in qualche modo il pasticcio fu allontanato rapidamente dal Laos dai suoi superiori. L'allontanamento fu sancito dall'ambasciatore J. Graham Parsons...

Solo nell'imminenza delle elezioni del 1958 gli aiuti americani per il Laos presero la forma di un programma pubblicitario, l'«Operazione Lancio» per cercare di conquistarsi la benevolenza delle masse.

In uno stile molto chiaro, il rapporto del Comitato della Camera così riassume l'imbroglio governativo:

La concentrazione dei benefici del programma d'aiuti nella zona circostante Vientiane ed in altri grandi centri abitati, l'arricchimento e la speculazione dei mercanti nel Laos e di funzionari pubblici incaricati di attuare il programma, ren-

devano attendibile l'affermazione comunista che il Governo Monarchico del Laos fosse corrotto e indifferente ai bisogni del popolo.

Si potrebbe pensare che perfino un idiota avrebbe previsto le inevitabili conseguenze, ma la nostra CIA e il nostro Dipartimento di Stato si tennero il paracadute proprio fino all'ultimo momento, quando la verità fu incontestabile...

Poi venne la conta dei voti. I comunisti, anziché essere battuti, conquistarono una vittoria schiacciante. Il Comitato della Camera ripeté in seguito che i comunisti avevano vinto 9 seggi e i loro simpatizzanti altri 4. Il Gabinetto monarchico del Laos, infatti, dovette nominare ministro il capo filo-comunista, che era destinato a controllare, in seguito, i fondi americani per gli aiuti al Laos...

Rinunciando, la decisione di mantenere un esercito di 25.000 uomini — motivata dal desiderio del Dipartimento di Stato di promuovere una stabilità politica — sembra sia stato il primo atto di una serie di scivolamenti che diminuiscono la stabilità.

Il programma di aiuti non ha impedito il dilagare del comunismo nel Laos. La vittoria comunista nelle elezioni dell'anno scorso, basata sugli slogan della "corruzione del governo" e della "indifferenza del Governo", potrebbe indurre a concludere che il programma di aiuti americani ha contribuito a creare un'atmosfera in cui il popolo del Laos discute il valore dell'alleanza con gli Stati Uniti.

(Dagli Atti del Congresso degli Stati Uniti d'America — Congressional Record — del 18 agosto 1961).

Um e Sufanovong — si erano accordati per dar vita a un governo di coalizione presieduto dal primo.

Tuttavia tale accordo, sancito dai quattordici paesi partecipanti alla conferenza, non comportava la fissazione di una data, a partire dalla quale dovesse diventare esecutivo. Così non se ne fece nulla, poiché intanto Bun Um e Fumi hanno continuato ad esercitare il potere, sostenuti dagli agenti della CIA e dai militari americani nel loro paese.

Ma Bun Um e Fumi, dopo aver incontrato a Ginevra il 19 gennaio Suvanna Fuma e Sufanovong e aver confermato la disposizione all'accordo, tornarono nel Laos, forti dell'appoggio del Siam e degli stessi funzionari americani, si ritraevano ancora una volta. Non c'è dubbio che essi possono contare sul sostegno di forti gruppi di pressione all'interno degli Stati Uniti, ostili per motivi di principio a ogni accordo con le forze di sinistra; anzi — come Cianq Kal-seek e altri

fantocci asiatici — Bun Um e Fumi sono solo gli agenti di tali gruppi, i quali si propongono nient'altro (e i giornali americani lo ammettono apertamente) che giungere anche nel Laos alla divisione territoriale fra comunisti, come in Viet Nam, nel Mar Giallo, e infine nel cuore dell'Europa, in Germania.

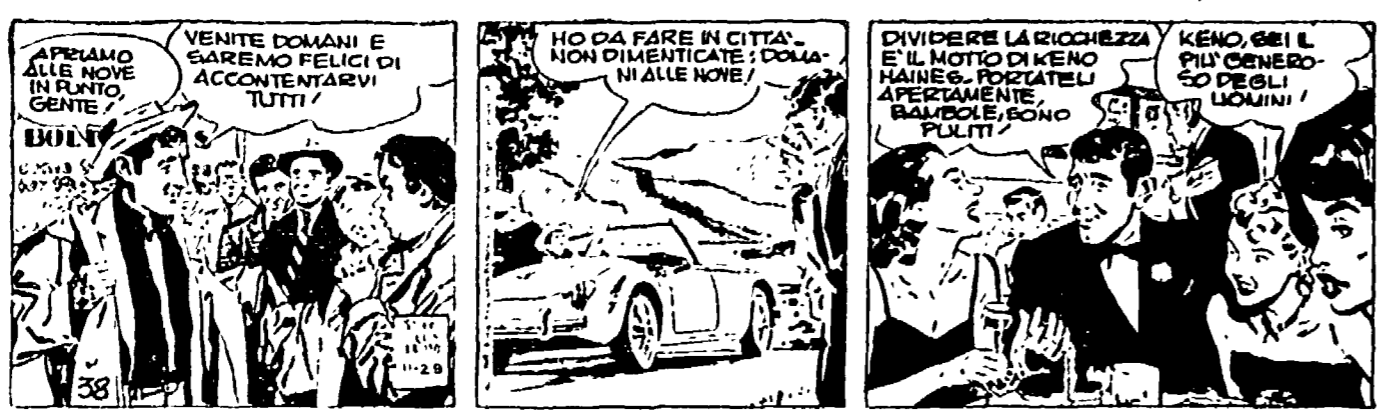
Questa è la vera ragione degli avvenimenti in corso nella penisola indocinese: la politica di blocchi, di ostilità preconcetta, di rottura permanente fra i due sistemi non ha più alcuna attendibilità poiché non ammette soluzioni se non catastrofiche; è già condannata; sopravvive a se stessa, ma potenti gruppi americani, dentro e fuori il governo di Kennedy, sono tuttora impegnati, con tutti i mezzi, a continuarla. Non vogliono che la neutralità e la concordia di un piccolo paese come il Laos, di un pacifico popolo di due milioni di persone, diventi il polo risolutivo di una situazione al limite dell'equilibrio, e faccia crollare l'assurdo sistema di intimidazione e di oppressione che si articola sul patto aggressivo della SEATO e sulla settima flotta; e ogni giorno assorbe milioni di dollari sottratti ai bisogni più elementari di milioni di uomini.

Big Ben Bolt

di J. C. Murphy

RIASSUNTO:

Con un pugno dato al campione Ben Bolt, Ken...



(Continua)

Pif

di R. Mas



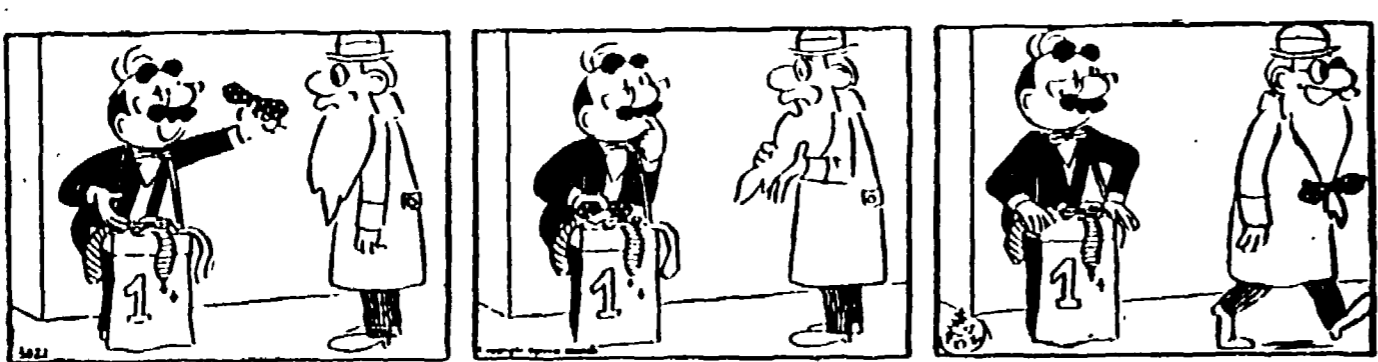
Braccio di ferro

di B. Sagendorf



Oscar

di Jean Leo



Lettere all'Unità

Superato il milione per Vera Tozzi

Concludiamo di fatto la sottoscrizione pro Vera Tozzi...

Niente aumenti per i mutilati

Cara Unità, sono un pensionato di guerra...

Accademia nazionale di Santa Cecilia

Questa sera alle 21 si chiuderanno le prove eliminatorie...

Diurna di «Tartarino»

Oggi, alle 17, quindicesima recita in abbonamento...

Attività del circolo «Charlie Chaplin»

Domeni al cinema Bialto avrà inizio una rassegna dedicata...

TEATRI

ARLECCHINO Riposo. ARTISTICA OPERAIA Riposo.

CINEMA

ADRIANO (Tel. 52.153) La vendicatrice, con M. Demongeot...

Non è democratico accettare i voti fascisti

Cara Unità, pur non avendo nulla da eccepire sulla persona che ha ottenuto...

Agli ex militari non spetta l'indennizzo da parte tedesca

Cara direttore, avendo rilevato che la lettera inviata all'Unità da un gruppo di ex internati militari genovesi...

Il compagno di M. S. Vito ha udito bene: hanno plagiato Borodin

Cara Unità, sono un compagno, segretario della sezione di Monte San Vito (Ancona)...

Parrocchiali

ARIZONA (Via Vurtumno) I magnifici sette, con Yul Brynner...

Terze visioni

AFRICA (Tel. 810.718) Colazione da Tiffany, con Audrey Hepburn...

Secondo visioni

AFRICA (Tel. 810.718) Colazione da Tiffany, con Audrey Hepburn...

Patentatevi all'Autoregina

Patentatevi all'Autoregina V. Tagliamento 26a V. Nom. Nuova 41 C. Trieste 109a

L'agenzia Ludovisi inaugura una nuova Autoscuela

il giorno 23 Maggio in VIALE SOMALIA N. 25 (angolo Via Salaria)

schermi e ribalte

ALTELLA (Tel. 754.368) La vendicatrice, con M. Demongeot...

Advertisement for 'All'Armi, Siam Fascisti' featuring a list of theaters and shows.

Brindisi: sciopero al petrolchimico

BRINDISI. 19 Da lunedì fino a mercoledì prossimo è molto probabilmente per l'intera settimana, qualora non dovessero verificarsi fatti nuovi, gli operai che costruiscono il petrolchimico della Montecatini dove sono impegnati oltre 6500 operai edili e meccanici, nonché tutti gli altri cantieri edili del capoluogo rimarranno paralizzati dallo sciopero proclamato oggi unitariamente dalla CGIL, CISL e UIL.

La Montecatini e l'Associazione degli industriali, malgrado le prove di buona volontà dimostrate dai sindacati, non hanno infatti offerto nessuna favorevole prospettiva alle richieste dei lavoratori; anzi nell'ultimo incontro svolto martedì scorso hanno riconfermato il loro netto rifiuto ad accogliere le rivendicazioni unitariamente avanzate dai lavoratori e dai sindacati.

L'azione che si riaccende lunedì si presenta come una vera e propria lotta di un'intera città che ha proclamato con fermezza la sua opposizione ad un tipo di «miracolo economico» che sempre più si dimostra come un esclusivo miracolo per la Montecatini.

La Commissione agraria

Per i contadini

Primo successo impegno alle P.T.T.

Negli uffici e negli impianti postelegrafonici i lavoratori stanno discutendo i risultati dell'ultimo incontro tra i sindacati e il ministro circa la vertenza riguardante le qualifiche e gli stipendi. Una valutazione riepilogativa della situazione è stata fatta da una dichiarazione del compagno Manenti, segretario del sindacato. La vertenza — ha detto — ha fatto un indubbio passo in avanti e ciò per merito alle lotte unitarie che sono state condotte negli ultimi mesi e che, in mancanza di un diverso atteggiamento dell'Amministrazione sarebbero sfociate nello sciopero nazionale, già indetto per il 19 dalla Federazione.

Allo stato attuale delle cose — ha affermato il sindacalista — l'Amministrazione è stata costretta ad abbandonare le tesi dello «studio» senza limite di tempo delle rivendicazioni. Dall'incontro del 17 scorso è invece scaturito un riconoscimento della giustezza delle richieste, e un impegno dell'Amministrazione a sostenerle in seno al governo, unitamente a una pubblica dichiarazione sulla necessità di giungere rapidamente ad una soluzione della questione. I sindacati attendono fino al 30 maggio la risposta dell'Amministrazione.

Uniti alla Piaggio i sindacati

PISA. 19. Anche oggi, gli operai della Piaggio di Pontedera e di Pisa hanno disertato totalmente il lavoro. Migliaia di lavoratori hanno dato vita questa mattina a Pontedera ad una grande manifestazione che si è conclusa al teatro Massimo dove hanno preso la parola alcuni dirigenti sindacali.

La lotta dei piaggisti ha ottenuto un primo significativo successo: anche i dirigenti della CISL e della UIL — che in un primo tempo non avevano aderito allo sciopero — si sono impegnati a portare avanti unitariamente la azione.

Vietato a Catania un corteo di mezzadri

Il questore di Catania ha vietato il corteo di contadini che doveva avere luogo oggi a Paternò, in concomitanza con la manifestazione organizzata da un comitato unitario per l'abolizione della mezzadria.

Il divieto è stato comunicato con questa incredibile motivazione: «La manifestazione ha carattere prettamente politico in quanto diretta al cambiamento strutturale della regolamentazione giuridica dei rapporti inerenti alla proprietà terriera e quindi contrastata dai proprietari interessati che paventano lesioni dei loro diritti».

Migliorata la pensione nel settore previdenza

La Commissione finanze e tesoro della Camera ha approvato, in sede deliberante, la legge n. 3139 in materia di modifiche agli ordinamenti degli istituti di previdenza.

La legge accoglie numerose richieste del sindacato CGIL dipendenti da enti di previdenza ed ospedali, in particolare l'estensione della identità integrativa ai pensionati nonché la reversibilità, in determinati casi, della pensione a favore di figli naturali, affilii, ascendenti e collaterali del coniuge separato per sentenza passata in giudicato. È stata ottenuta anche una riduzione degli oneri degli enti per servizi militari e sindacali.

Il progetto passerà nei prossimi giorni al Senato.

A Villadossola

Nuovi scioperi per la SISMA

VILLADOSSOLA. 19. Sotto una pioggia torrenziale, i lavoratori e i cittadini hanno manifestato questo pomeriggio contro l'atteggiamento dei padroni della SISMA (Edison) e della Ceretti, le fonderte serrate per stroncare le lotte aziendali del siderurgico dell'Alto Novarese.

Già ieri pomeriggio, appena la notizia del fallimento dell'incontro a Roma era giunta in città, i reparti non serrati della Ceretti si fermavano e così pure la Cobianchi di Omegna (altra fonderia Edison), dove venivano proclamati tre giorni di sciopero.

Oggi, cittadini ed operai sono sfilati per le vie mentre i bottegai abbassavano le saracinesche, portandosi alla piazza centrale, dove il segretario della Camera del lavoro e l'onorevole Fernando Santi — segretario generale aggiunto della CGIL — portavano alla folla. È stata data notizia di un nuovo tentativo di mediazione ad iniziativa della prefettura, mentre Ton Santi si è detto insoddisfatto dell'atteggiamento del governo in merito alle serrate padronali ed alle vertenze di lavoro.

Santi ha anche messo in relazione la serrata della Edison con la nazionalizzazione che il monopolio elettrico paventa, in vista della scadenza del 15 giugno. La lotta dei lavoratori può però scongiurare i grandi padroni come accaduto a Milano per la Borletti, di proprietà del vicepresidente della Confindustria) e imporre la nazionalizzazione.

Il sindaco Pirazzo-Maffida ha dichiarato che se il nuovo tentativo fallirà, la requisizione verrà immediatamente attuata.

Sciopero generale a Ceccano

CECCANO. 19. Lo sciopero dei 500 dipendenti dell'Annunziata di Ceccano, che dura da ormai 25 giorni, continua così ha deciso l'assemblea degli operai tenutasi ieri sera, dopo che anche le trattative presso il ministero del Lavoro erano fallite ancora una volta per l'irrigidimento padronale. Gli operai compititi, forti anche dell'appoggio della popolazione, sono decisi a portare a fondo la lotta ed a vincere questa battaglia.

Intanto, questa sera si è riunito il comitato cittadino di solidarietà, che ha deciso di intensificare la raccolta dei fondi, ed ha proclamato un nuovo sciopero generale di 24 ore per venerdì 25 maggio, che si concluderà con una pubblica manifestazione, nel corso della quale preponderano la parola gli esponenti di tutte le organizzazioni politiche e sindacali.

All'ultima ora apprendiamo che i dirigenti delle organizzazioni sindacali sono stati convocati presso l'Ufficio provinciale del Lavoro.

mare giardino terrazzo

MAS

3) e 4) Ombrellone fusto fuggio, stecche in acciaio plastificato, vari colori solidi. L. 3.200. Idem con snodo, diametro 80. L. 4.350

13) Dondolo per giardino e terrazzo, fusto metallo plastificato, s e d i l e e schienale in tubetto di plastica vari colori. L. 33.000

8) Tavolo fusto metallo plastificato, piano formica rovesciabile, presentato in due colori. L. 19.000

9) Poltrona tendino metallo plastificato, modello originale. L. 5.500

14) Poltroncina in salice sbiancato, per terrazzo e giardino, robustissima. L. 1.250

7) Sgabello fusto metallo plastificato, piano formica colori arlecchino. L. 4.900

11) Sdraio con braccioli, in faggio evaporato, tela vari colori, unita o separata. L. 1.300

11) e 12) Fioriera a tre braccia portavasi, in metallo plastificato. L. 5.000. Idem con lampione e completa di attacco luce. L. 7.000

15) Tavolo in salice sbiancato per terrazzo e giardino, misura cm 40x60. L. 2.000

5) e 6) Sgabello pieghevole in faggio con schienale, tela colorata, robustissimo. L. 490. Idem senza schienale. L. 350

2) Tavolo pieghevole, in faggio evaporato. L. 1.000

tempo d'estate

LAVINEROSI

Ci vuole un tessuto adatto alla stagione: fresco pratico elegante. Ci vuole Suite e Viscont LAMEROSI, i bellissimi tessuti "tempo d'estate", nei colori di gran moda. Tessuti estivi *terital* e lana, leggeri e lavabili: veramente indeformabili grazie alla speciale torsione del filato.

REGOLA QUALITÀ

giocello di tecnica!

dopo il grandioso successo del televisore

TRILUX

MAGNADYNE e KENNEDY presentano i nuovi modelli serie

RADIOSON - 7547
DAMAITER - 5547

23 pollici
lire **165.000**
20 valvole

MAGNADYNE KENNEDY

GRANDI INDUSTRIE RADIO TV ELETTROSCA

OMAGGI AI COMPRATORI

MAS magazzini allo statuto

Al termine della riunione è stato deciso di puntualizzare le conclusioni in un documento che verrà reso noto nei prossimi giorni.

Vincendo in volata sul traguardo di Tabiano Baggi

Sono arrivati ieri alle 12,33

Di Liviero la prima maglia rosa

Tappa combattuta: hanno messo il naso fuori alla finestra anche Nencini e Baldini

Dal nostro inviato

La quiete di questo luogo, messo un po' a soqquadro dall'arrivo del Giro... Fra i collini, i vigneti e i castelli dove Giuseppe Verdi veniva a riposare...

Dal nostro inviato

Aprire lo sparito. Ecco ci siamo. Pronti? Sì! E mezzogiorno e in due minuti siamo fuori dalla cinta Daziaria... Tabiano Baggi, 19. Il cerimoniale della partenza del 45. Giro d'Italia è compiuto...

Velso Mucci al « Giro »

La busta n. 121

Dal nostro inviato

TABIANO BAGGI, 19. Il cerimoniale della partenza del 45. Giro d'Italia è compiuto... Di vela: Quasi anno fa l'antico inimitabile, si ripete con il consueto ritmo e col vecchio entusiasmo...

prati, canali e campagne che finiscono di ridare un sapore agreste a questa cometa... Ma la busta 121, quella destinata a Van Looy, rimase...



Gino Sala

Van Looy

Siamo partiti. E solo a Lorenteggio la radio ci ha detto che il campione del mondo era finalmente della comitiva... Sullo scendere della collina verde che circondano Salsomaggiore.

Crollano i records

Al Oerter: A Zandvoort disco auto a m. 61,10! « mondiali »

Nel peso Long ha stabilito un nuovo primato con metri 20.07

LOS ANGELES, 19. Nella riunione atletica svoltasi ieri al Coliseum di Los Angeles sono stati stabiliti due nuovi primati mondiali di atletica: l'americano Al Oerter ha battuto il primato...

La scelta della pista di Zandvoort per far disputare oggi la prima prova del campionato mondiale conduttori... Nel peso, Dallas Long, stabilendo il nuovo primato mondiale con m. 20.07, ha vinto il primo duello della stagione con Gary Gubner...

Nel G.P. d'Olanda

A Posillipo si corre il Gr. Pr. Napoli con Bandini favorito

La scelta della pista di Zandvoort per far disputare oggi la prima prova del campionato mondiale conduttori... E se a tutto questo si aggiunge il fatto che il tempo è piuttosto costante e quindi la corsa potrebbe svolgersi sotto la pioggia...

sport-flash

Urss-Italia di basket

Nell'incontro amichevole di pallacanestro svoltosi ieri sera a Milano l'URSS ha battuto l'Italia per 68 a 62...

La Coppa Davis

Negli incontri di Coppa Davis l'Ungheria conduce per 3 a 0 sulla Danimarca, la RFT batte la Romania 3-0...

I campionati di pallanuoto

Il campionato italiano di pallanuoto di Serie A si svolgerà a girone unico con incontri di andata e ritorno...

Bozzano incontrerà Niche

Prima di partire per Goteborg dove incontrerà l'ex campione mondiale del Niche, Bozzano incontrerà Bazzano...

CUS Firenze-Roma si rifa

La Federazione di rugby ha stabilito che la gara CUS Firenze - SS Roma sospesa per incidenti dovrà essere ripetuta il 27 maggio a Firenze.

Il torneo di calcio a New York

Inizia oggi a New York la terza edizione del torneo di calcio con la partecipazione di 6 squadre tra cui il Palermo...

Gli azzurri a Santiago



Gli azzurri all'arrivo a Santiago.

(Telefoto)

Dal nostro inviato

SANTIAGO. Finalmente siamo a Santiago! Dopo aver trascorso la notte a Buenos Aires...

Anche qui ci sono state riservate accoglienze toccanti, imponenti, come nelle precedenti tappe del nostro viaggio...

Sulla loro sala infine gli sportivi si sono precipitati accanto agli azzurri e li hanno stretti in un unico abbraccio mentre sui pedoni dell'aeroporto salivano le bandiere dell'Italia...

Ma facciamo punto su questo aspetto del nostro arrivo... Nel secondo set, due ragazzi ragno in confusione. Sirolo e Pietrangeli giocano regolari...

Nel secondo set, due ragazzi ragno in confusione. Sirolo e Pietrangeli giocano regolari, sicuri e si assicura così il secondo set...

Nel secondo set, due ragazzi ragno in confusione. Sirolo e Pietrangeli giocano regolari, sicuri e si assicura così il secondo set...

Nel secondo set, due ragazzi ragno in confusione. Sirolo e Pietrangeli giocano regolari, sicuri e si assicura così il secondo set...

Nel secondo set, due ragazzi ragno in confusione. Sirolo e Pietrangeli giocano regolari, sicuri e si assicura così il secondo set...

Nel secondo set, due ragazzi ragno in confusione. Sirolo e Pietrangeli giocano regolari, sicuri e si assicura così il secondo set...

Nel secondo set, due ragazzi ragno in confusione. Sirolo e Pietrangeli giocano regolari, sicuri e si assicura così il secondo set...

Nel secondo set, due ragazzi ragno in confusione. Sirolo e Pietrangeli giocano regolari, sicuri e si assicura così il secondo set...

Nel secondo set, due ragazzi ragno in confusione. Sirolo e Pietrangeli giocano regolari, sicuri e si assicura così il secondo set...

Nel secondo set, due ragazzi ragno in confusione. Sirolo e Pietrangeli giocano regolari, sicuri e si assicura così il secondo set...

Nel secondo set, due ragazzi ragno in confusione. Sirolo e Pietrangeli giocano regolari, sicuri e si assicura così il secondo set...

Nel secondo set, due ragazzi ragno in confusione. Sirolo e Pietrangeli giocano regolari, sicuri e si assicura così il secondo set...

Nel secondo set, due ragazzi ragno in confusione. Sirolo e Pietrangeli giocano regolari, sicuri e si assicura così il secondo set...

Nel secondo set, due ragazzi ragno in confusione. Sirolo e Pietrangeli giocano regolari, sicuri e si assicura così il secondo set...

La Coppa Davis

L'Italia entrata nei quarti

A Pietrangeli e Sirolo anche il doppio

Dal nostro inviato

FIRENZE, 19. — Pietrangeli e Sirolo oggi sono tornati per così dire a « bello stabile ». Ciò che significa che al livello di gioco della coppia italiana...

Al livello di gioco della coppia italiana, il risultato dell'incontro per Orlando, anzitutto, in pericolo. Hanno perciò ottenuto la loro 29. vittoria consecutiva in Davis...

Al livello di gioco della coppia italiana, il risultato dell'incontro per Orlando, anzitutto, in pericolo. Hanno perciò ottenuto la loro 29. vittoria consecutiva in Davis...

Al livello di gioco della coppia italiana, il risultato dell'incontro per Orlando, anzitutto, in pericolo. Hanno perciò ottenuto la loro 29. vittoria consecutiva in Davis...

Al livello di gioco della coppia italiana, il risultato dell'incontro per Orlando, anzitutto, in pericolo. Hanno perciò ottenuto la loro 29. vittoria consecutiva in Davis...

Al livello di gioco della coppia italiana, il risultato dell'incontro per Orlando, anzitutto, in pericolo. Hanno perciò ottenuto la loro 29. vittoria consecutiva in Davis...

Al livello di gioco della coppia italiana, il risultato dell'incontro per Orlando, anzitutto, in pericolo. Hanno perciò ottenuto la loro 29. vittoria consecutiva in Davis...

Al livello di gioco della coppia italiana, il risultato dell'incontro per Orlando, anzitutto, in pericolo. Hanno perciò ottenuto la loro 29. vittoria consecutiva in Davis...

Al livello di gioco della coppia italiana, il risultato dell'incontro per Orlando, anzitutto, in pericolo. Hanno perciò ottenuto la loro 29. vittoria consecutiva in Davis...

Al livello di gioco della coppia italiana, il risultato dell'incontro per Orlando, anzitutto, in pericolo. Hanno perciò ottenuto la loro 29. vittoria consecutiva in Davis...

Al livello di gioco della coppia italiana, il risultato dell'incontro per Orlando, anzitutto, in pericolo. Hanno perciò ottenuto la loro 29. vittoria consecutiva in Davis...

Al livello di gioco della coppia italiana, il risultato dell'incontro per Orlando, anzitutto, in pericolo. Hanno perciò ottenuto la loro 29. vittoria consecutiva in Davis...

Al livello di gioco della coppia italiana, il risultato dell'incontro per Orlando, anzitutto, in pericolo. Hanno perciò ottenuto la loro 29. vittoria consecutiva in Davis...

Pronostico Cile

- ★ Quale risultato conquisteranno gli azzurri d'Italia? Entreranno nei quarti di finale...
★ Chi vincerà il campionato del mondo?
★ Quale squadra segnerà più goal?
★ Chi sarà il capocannoniere?
Cognome Nome
Via Località
Provincia

Oggi al « Flaminio » (ore 16)

Turno favorevole per la Lazio contro il Prato

La partita-clou della giornata è però Verona-Napoli

Per la Coppa Amicizia

La Roma a Zurigo

Rientra Pestrin - De Sisti n. 11

Le droghe Squalifica ai laziali

MILANO, 19. La commissione giudicante della Lega Calcio ha squalificato per un mese i giocatori laziali...

Ippica

Oggi il Premio Capannelle

L'odierna riunione di galoppo all'ippodromo romano, che precede al Premio Presidente della Repubblica in programma domenica prossima...

Terz'ultima giornata di campionato. Il Genoa, ormai da tempo fuori dalla mischia...

trebbe senz'altro considerarsi promosso. E la lotta per il terzo posto troverebbe continuazione...

In attesa di conoscere il risultato di Verona, intanto, in Lazio tenterà di regolare il Prato...

Law torna martedì

LONDRA, 19. La clamorosa «fuga» di Law da Torino è l'argomento del giorno...

Programma più nutrito invece per la Coppa dell'Amicizia. Le squadre italiane in campo oggi sono la Juve...

Law torna martedì

LONDRA, 19. La clamorosa «fuga» di Law da Torino è l'argomento del giorno...

Gli arbitri

Brescia-Messina: Gloggi; Catanzaro-Bari: Sbardella; Como-Lucchese: Genè; Lazio-Prato: Nighi; Modena-Cosenza: Jonni; Novara-Parma: Ferrari; P. Patria-Alessandria: Angelini; Reggiana-S. Monza: De Robbio; Samb.-Genoa: Rebuffo; Verona II-Napoli: Campanati.



Pestrin

movimento democratico

Oggi il discorso di Togliatti

Il dibattito alla Conferenza dei comunisti lombardi

Le lotte e le alleanze della classe operaia a Milano e nella regione negli interventi di numerosi delegati

Dalla nostra redazione MILANO, 19.

Le grandi lotte operaie che hanno investito in questi ultimi tempi, con forza crescente, il capoluogo lombardo e l'intera regione, e l'azione che il partito deve condurre perché queste lotte si sviluppino ad investire e modificare le strutture dello Stato...

Potere operaio

Nei mesi scorsi, nelle ultime settimane, ha rilevato il compagno Cossutta nel suo intervento, quasi tutte le categorie sono scese in lotta. Nei primi quattro mesi di quest'anno sono state effettuate 11 milioni di ore di sciopero...

ritti dei lavoratori, di un maggiore potere operaio. Cosa spinge gli operai della Pacchetti a continuare la loro lotta dopo più di tre settimane...

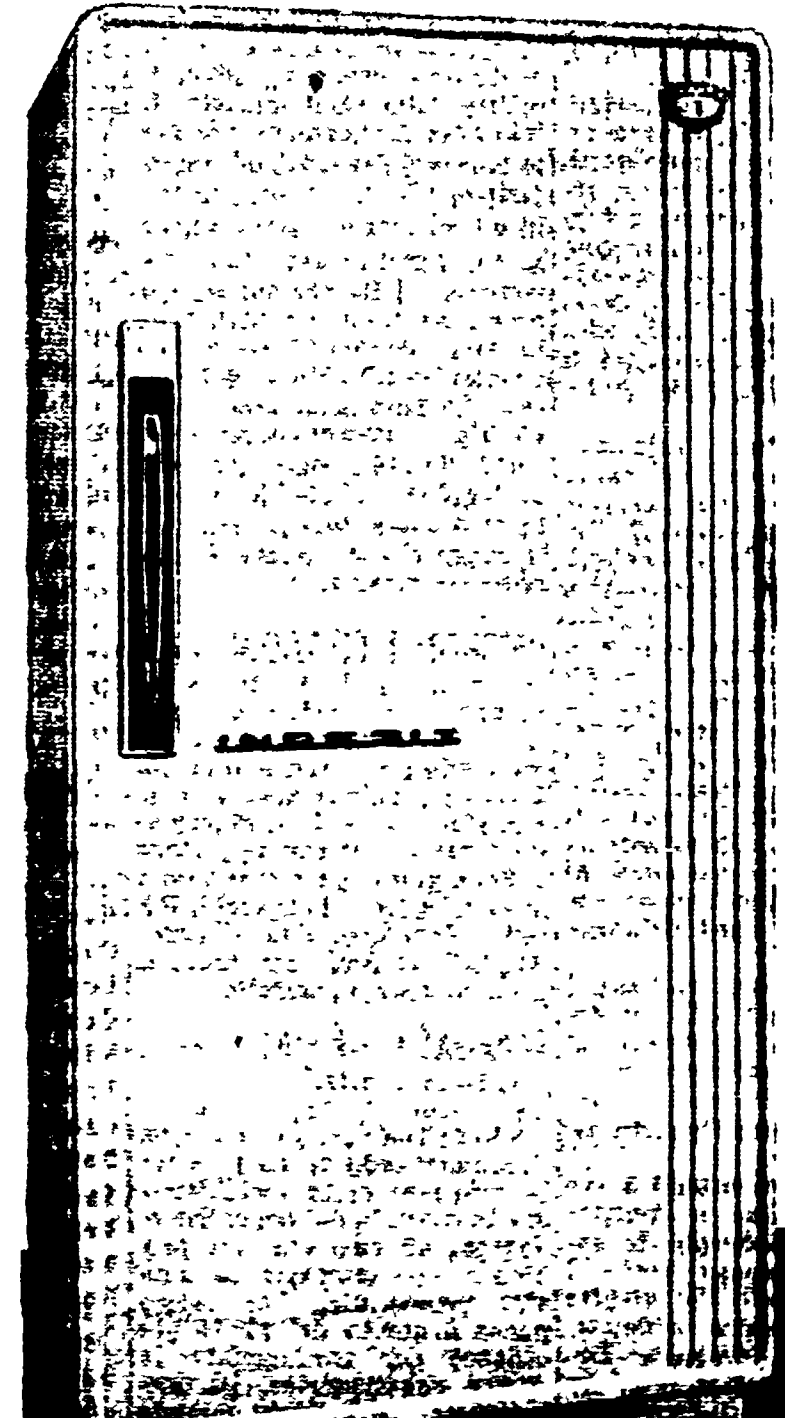
Il sen. Montagnani Marcelli (Milano), ha rilevato i profondi squilibri della economia italiana e lombarda, e ha cercato di interpretare il senso della programmazione...

guardo al governo e alle giunte di centro sinistra. Lajolo ha detto che non bisogna «attendere che il centro sinistra dia i suoi frutti» e neppure «battersi a fondo contro il centro sinistra»...

Lo sviluppo monopolistico. Il compagno Banfi (Milano) ha analizzato lo sviluppo monopolistico in Lombardia e la posizione che viene ad assumere la programmazione in relazione a questo sviluppo...

tterizzato dalla presenza di larghi strati popolari che sollecitano un rinnovamento radicale e dall'azione frenante dei quadri intermedi e sul quale il partito deve intervenire affiancando la pressione delle masse con una azione di largo respiro.

L'indipendente on. Bartesaghi ha poi introdotto nel dibattito il punto di vista di un cattolico in merito ai rapporti fra comunisti e cattolici, auspicando che tali rapporti vengano depurati da ogni strumentalismo...



L'UNICO FRIGO MONTATO SU RUOTE

IN TUTTO IL MONDO

- MONTATI SU RUOTE** perchè compressore e condensatore puliti consumano meno energia elettrica non aspirando polvere dal pavimento facilmente ripulibile. (brev. dep.)
- QUADRANTE DI CONTROLLO** con due termometri elettrici. Regolando il termostato alla giusta temperatura si realizzano notevolissime economie di energia elettrica e si evitano sprechi di vivande mal conservate.
- PARETI INTERNE** in smalto porcellanato.
- ASSISTENZA RAPIDA E GRATUITA** per tutta la durata della garanzia.
- tipo 125 litri lire 57.800
- tipo 155 litri lire 71.500
- tipo 180 litri lire 81.500 con brinatorio automatico
- tipo 225 litri lire 99.800 con brinatorio automatico

INDESIT

LAVATRICE COMPLETAMENTE AUTOMATICA PER 5 Kg DI BIANCHERIA ASCIUTTA

lire 129.800



